

Istuārā 'd bō



Noi gnomi abitiamo nei dintorni di Salbertrand da sempre, eppure, amici miei, molti di voi sosterranno di non averci mai visti.

Invece eccoci qua. Tutto l'anno ci fanno lavorare, come se non avessimo già il nostro bel da fare nel bosco. Noi eravamo già pronti, tutti al lavoro per sistemare il nostro villaggio per l'inverno, quando un gruppo di banditi, intenti a tagliare della legna, ha fatto piombare una betulla proprio sopra in nostro villaggio. Le nostre case, i nostri tetti, i nostri laboratori, tutto distrutto! Persino il gnomo barbiere non ha più trovato le sue forbici e così nessuno di noi ha più potuto farsi la barba. Soprattutto le gnome.

Questi banditi dicevano di venire anche loro da Salbertrand e Bardonecchia, anche se sinceramente questi ceffi, noi non li avevamo mai visti. Certo, si era parlato molto di loro: grandi gnomi che riescono persino a superare il metro di altezza. Più che altro noi conoscevamo questi come grandi esseri dispettosi e scorbutici, particolarmente usati dagli gnomi anziani per raccontare storie paurose agli gnometti più piccoli.

Questi banditi, dicevo, si sono presentati a noi come un gruppo di scultori. Hanno detto di aver frequentato delle scuole di scultura! - Ma a chi volete darla a bere? - Pensai subito io. Possono esistere davvero al mondo delle scuole di scultura??? Da noi non esiste gnomo che appena nato sappia già brandire un'ascia o maneggiare uno scalpello! Il mio primogenito per il suo secondo compleanno ha regalato a me una sedia a dondolo che si è costruito con le sue mani.

Insomma, tornando a noi, c'era questa faccenda da sistemare: il nostro villaggio distrutto eccetera, eccetera. Era il minimo che questi umani cercassero di rimediare al loro errore e trovassero una sistemazione per tutti gli gnomi del villaggio, mia suocera esclusa. Così ci hanno proposto alcune sistemazioni:

- a) Hotel Dieu in Salbertrand – non male – ho pensato tra me e me. Speriamo che questo Hotel abbia la spa e la piscina. Chissà quante stelle ha?
- b) Rifugio Levi Molinari a quota 1850 m. vita all'aria aperta, ottima cucina, panorama stupendo. Stelle a gogò.
- c) Sede del Parco Alpi Cozie: orde di piccoli umani in gita scolastica, magari possiamo fargli imparare qualche cosa ho pensato.

Ma non ci avevano detto, gli amici scultori, che avremmo dovuto lavorare in cambio di queste sistemazioni. E così c'è chi sta in vetrina come i manichini e fa il figurante del presepio nel periodo natalizio, c'è chi fa la guida lungo il sentiero per ipovedenti che conduce al rifugio e chi al parco accoglie le scolaresche.

A Salbertrand, sapete, sono speciali, hanno scelto un gruppo di gnomi scorbutici che di solito non esce mai dal proprio villaggio e che saluta a stento il proprio vicino, per accogliere i turisti e raccontare loro fantastiche storie del bosco..... Istuārā 'd bō continua!!!!